

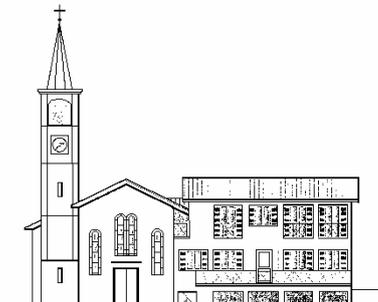
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario



**UNO DEI DIECI LEBBROSI,
VEDENDOSI GUARITO,
TORNO' INDIETRO ...
E SI PROSTRO' DAVANTI A GESU'**

Luca 17, 15 s.



Anno 2010

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

10 ottobre

40

Preghiera

di Roberto Laurita

No, non è il miracolo
che risulta decisivo:
tutti e dieci i lebbrosi
sono stati guariti dalla loro malattia.
Determinante, tuttavia
per un incontro vero con te, Gesù,
è stata la fede, la fede di quel samaritano
che è tornato indietro,
che si è messo a lodare Dio a gran voce,
che si è prostrato ai tuoi piedi
per dirti tutta la sua gratitudine.

Ed è proprio questa fede che l'ha salvato
perché grazie ad essa
egli è entrato in relazione con te
e non si è lasciato guarire
solo il corpo lacerato dalla malattia,
ma ha accettato di essere trasformato interamente
dal tuo amore, dalla tua misericordia.

La storia continua a ripetersi
anche ai nostri giorni, Gesù.
Tu accogli le invocazioni
che salgono a te dalle regioni
desolate e sconsolate
dei nostri molteplici bisogni.
Tu sei pronto a guarire
le nostre ferite più profonde,
a farci ritrovare
la nostra dignità di figli,
la pace del cuore.
Ma tutto questo può accadere
solo se ti accogliamo
nella fiducia e nella gratitudine,
disposti a lasciarci cambiare dal tuo amore.

DA CHI NON TE L'ASPETTI

(Lc.17,11-19)

E' proprio vero il detto: *"mai dire mai"*, cioè, che non bisogna mai chiudere la porta in faccia a nessuno, che nessuna situazione o persona, anche la più disperata, può essere considerata irrimediabilmente perduta, perché proprio da chi non ci si aspetta nulla può arrivare la sorpresa. Così il ringraziamento per la guarigione ricevuta arriva solo da un lebbroso che apparteneva al gruppo dei Samaritani, cioè, quella parte di popolazione palestinese considerata *"eretica"* e con termine dispregiativo anche detta dei *"cani"*. Così Gesù sottolinea con forza il fatto: ***"Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?"*** Gesù è meravigliato e insieme amareggiato che su dieci lebbrosi guariti soltanto uno di loro, e per di più un Samaritano, sia tornato indietro a ringraziare. Probabilmente i nove lebbrosi guariti, che non sono tornati a ringraziare, avranno pensato di meritarsi la guarigione, cioè, che la guarigione fosse un loro diritto. Mentre il lebbroso Samaritano, ha semplicemente riconosciuto che quella guarigione era esclusivamente frutto della grazia di Dio, pertanto, consapevole di ciò si è sentito in dovere di tornare indietro a ringraziare

Dio che gli aveva fatto quel meraviglioso *regalo*. Questo ci fa dire che il miracolo in sé non significa nulla, mentre diventa un grande evento nel momento in cui lo si riconosce come pura grazia che viene da Dio. Il discorso sulla guarigione intesa come pura grazia che viene da Dio, ci aiuta a capire anche il seguito di Gesù: **“Alzati e va’, la tua fede ti ha salvato!”** Gesù, riconoscendo la bontà del gesto di colui che è tornato a ringraziare Dio per la guarigione ricevuta, ci spinge a ricercare nella realtà spirituale la radice e il significato di un fatto all’apparenza soltanto fisiologico. Gesù passa dal fattore fisico: **“Alzati e va’...”** a quello spirituale: **“la tua fede ti ha salvato!”** in modo molto diretto, dove tuttavia si nota chiaramente come sia la fede ad essere la causa che scatena la guarigione fisica, e la fede sia il risultato di chi riconosce la guarigione come pura grazia di Dio. La guarigione fisica, pur essendo una cosa bella e positiva, rimane in se stessa qualcosa di parziale: solo Dio che è Grazia, è Amore, è Vita, solo Lui può offrire all’uomo quella pienezza di senso che lo coinvolge profondamente in tutti gli aspetti del suo essere.

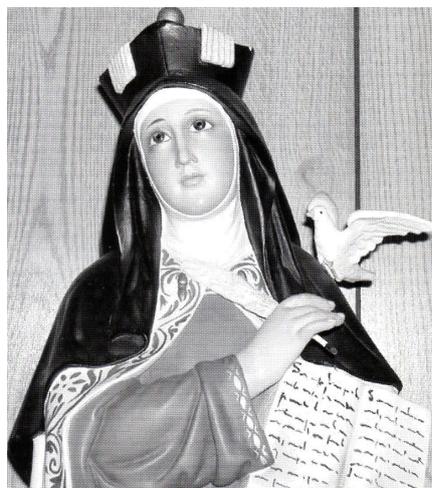
Don Pietro

Santa Teresa di Gesù (d'Avila)

Vergine e dottore della Chiesa — 15 Ottobre

Avila, Spagna, 1515 — Tormes, Spagna, 15 ottobre 1582

Nata nel 1515, fu donna di eccezionali talenti di mente e di cuore. Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, in Spagna. Faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua "conversione", a 39 anni. Ma l'incontro con alcuni direttori spirituali la lanciò a grandi passi verso la perfezione. Nel Carmelo concepì



e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di san Giuseppe in Avila, con l'autorizzazione del generale dell'Ordine si dedicò ad altre fondazioni e poté estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì ad Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.

Etimologia: Teresa = cacciatrice, dal greco; oppure donna amabile e forte, dal tedesco.

**ASSOCIAZIONE
PER LA PROMOZIONE DELL'ANZIANO**

Piazza della Chiesa, 8 - 28881 Casale Corte Cerro (VB)
www.assoanzianicasalecc.subito.cc



Domenica 24 ottobre 2010
invitiamo i Soci e i Simpatizzanti alla

GIORNATA DELL'ANZIANO

PROGRAMMA

Ore 11.00 S. Messa presso la chiesa Parrocchiale di S. Giorgio
Ore 12.30 Pranzo sociale presso l'Oratorio
Ore 15.00 Pomeriggio con musica e lotteria

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri:
0323 60158 – 0323 60858 – 0323 63324

Il costo è fissato in 22 euro.

Coloro che hanno problemi di trasporto possono segnalare le proprie esigenze ai volontari dell'Associazione.

Ti aspettiamo.

**PREMI LOTTERIA SANT'ANNA 2010
NUMERI ESTRATTI**

	PREMIO	NUMERO BIGLIETTO
1	VASSOIO RETTANGOLARE ALESSI	960
2	CONTENITORE GHIACCIO CHAMPAGNE	735
3	CUOCIVERDURA LAGOSTINA	923
4	VASSOIO TONDO ALESSI	281
5	QUADRO PAPIRO EGIZIANO	075
6	SERVIZIO PER GELATO IN ACCIAIO	856
7	PORTABOTTIGLIA INOX	271
8	SERVIZIO MACEDONIA INOX	545
9	CESTINO INOX NERO ALESSI	649
10	CAVATAPPI ALESSI	070
11	CESTINO FILO OVALE ALESSI	136
12	ZUCCHERIERA BAR	389
	I fortunati vincitori, potranno ritirare i premi rivolgendosi al signor Ermanno Aleoli.	

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 10 ottobre		XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per Ermanno e Nerina.
ore 10.30	Ramate:	NON C'E' LA S. MESSA.
ore 16.00	Oratorio "Casa del Giovane":	S. Messa di inizio Anno Catechistico, con il "mandato" alle Catechiste/i.
ore 18.00	Ramate:	S. M. per Suor Alfonsa.
Lunedì 11 ottobre		B. GIOVANNI XXIII
ore 18.00	S. M. per Carmelo e Rosina.	Per Cervino Alessandro.
Martedì 12 ottobre		SAN SERAFINO
ore 18.00	S. M. per Nicola, Silvio e Angelo.	
ore 20.45	Ramate:	Incontro di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio.
Mercoledì 13 ottobre		SAN ROMOLO
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. M. per Bainsi Adele.	Per Ernestina..
Giovedì 14 ottobre		SAN CALLISTO
ore 18.00	S. M. per Togno Laura.	(4° Anniversario). Per Togno Franco.
Venerdì 15 ottobre		SANTA TERESA D'AVILA
ore 18.00	S. M. in ringraziamento.	
Sabato 16 ottobre		SANTA EDVIGE
ore 19.00	Gattugno:	S. Messa.
ore 20.00	Ramate:	S. M. per Pasini Lina e Giovanni.
Domenica 17 ottobre		XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per defunti famiglia Margaroli.
ore 10.30	Ramate:	S. M. per Dalledonne Walter.
ore 18.00	Ramate:	S. M. in ringraziamento per Simone.

AVVISI

INIZIANO GLI INCONTRI DI CATECHISMO:

Giovedì 14 ottobre alle ore 15.30: INCONTRO di Catechismo per i gruppi di prima e seconda Media, presso l'Oratorio "Casa del Giovane".

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30: INCONTRO di Catechismo per i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare, presso i locali della parrocchia.

Domenica 17 ottobre alle ore 15.00: CASTAGNATA, presso l'Oratorio "Casa del Giovane".

Martedì 19 ottobre alle ore 15.00: Riprendono gli incontri di riflessione del "Piccolo Disegno", presso il salone della parrocchia di Ramate.

OFFERTE

Dalledonne per la Chiesa € 100.

Lampada 20+20+10+10+5+5.